

Comune di Barni (Como)

Verbale del

CONSIGLIO COMUNALE N. 29

del 30 dicembre 2009

Seduta straordinaria di 1ª convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: **APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL MINICENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DI BARNI, LASNIGO, MAGREGLIO E CIVENNA E RELATIVO REGOLAMENTO DI GESTIONE,**

L'anno **DUEMILANOVE** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **19.00** nella Sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito scritto recapitato ai singoli consiglieri nei modi e termini di legge e regolamento, pubblicato all'Albo Pretorio e negli altri luoghi di pubbliche affissioni, si è riunito il **Consiglio Comunale** in adunanza.

All'appello risultano:

N.	COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	CAPRANI	Mauro	<i>Sindaco</i>	1
2	VANINI	Giuseppe	<i>Consigliere maggioranza</i>	1
3	CARLINI	Luca	<i>Consigliere maggioranza</i>	1
4	VILLA	Giuseppe	<i>Consigliere maggioranza</i>	1
5	LAGORI	Iris Maria	<i>Consigliere maggioranza</i>	1
6	MAZZA	Luca	<i>Consigliere Maggioranza</i>	1
7	CURIONI	Davide	<i>Consigliere Maggioranza</i>	1
8	RAVIZZA	Tersilia	<i>Consigliere Maggioranza</i>	1
9	GRASSI	Cinzia	<i>Consigliere Maggioranza</i>	1
10	PARACCHI	Marco	<i>Consigliere Minoranza</i>	1
11	CURIONI	Emilio	<i>Consigliere Minoranza</i>	1
12	RUSCONI	Francesco	<i>Consigliere Minoranza</i>	1
13	RIGAMONTI	Diana	<i>Consigliere Minoranza</i>	1
TOTALI			9	4

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale** Dott. Fabio **ACERBONI** la quale provvede anche alla redazione del presente verbale.

Il Signor Mauro **CAPRANI**, nella sua qualità di **Sindaco**, accertata la validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL MINI-CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DI BARNI, LASNIGO, MAGREGLIO E CIVENNA E RELATIVO REGOLAMENTO DI GESTIONE,

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 12 del 18 giugno 2008 con la quale si approvava:

- ⇒ la Convenzione fra la Comunità Montana Triangolo Lariano, il Comune di Barni ed il Comune di Lasnigo per l'utilizzo del Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni;
- ⇒ il Regolamento di Gestione del Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni;
- ⇒ la Convenzione fra la Comunità Montana Triangolo Lariano ed il Comune di Barni per l'utilizzo del Centro Raccolta Rifiuti di Canzo;
- ⇒ il Regolamento di Gestione del Centro Raccolta Rifiuti di Canzo;

RICHIAMATA, altresì, la propria delibera n. 28 in data odierna con la quale si disponeva la revoca dei predetti atti;

VISTI:

- ⇒ la Convenzione fra i Comuni di Barni, Lasnigo, Magreglio e Civenna per l'utilizzo del Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni;
 - ⇒ il Regolamento di Gestione del Centro Raccolta Rifiuti di Barni;
- che sostituiscono quelli come sopra revocati;

DATO atto, in particolare, che la scadenza della predetta Convenzione fra i Comuni di Barni, Lasnigo, Magreglio e Civenna per l'utilizzo del Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni è prevista al 31 dicembre 2010, allo scopo di sperimentare l'efficacia e la validità e di apportare eventuali modifiche future;

VISTI i pareri di **Regolarità Tecnica** e **Contabile** espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ULTIMATA ogni discussione, si procede alla votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri comunali presenti e votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	0
Astenuti:	0

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa:
 - ✓ la Convenzione fra i Comuni di Barni, Lasnigo, Magreglio e Civenna per l'utilizzo del Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni;
 - ✓ il Regolamento di Gestione del Centro Raccolta Rifiuti di Barni;allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Barni, li 30 dicembre 2009

IL SINDACO
Mauro **CAPRANI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio **ACERBONI**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica della sopra riportata proposta di deliberazione.

Barni, li 30 dicembre 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanna ARRIGONI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la non rilevanza contabile della sopra riportata proposta di deliberazione.

Barni, li 30 dicembre 2009

IL R.U.R.
Giovanna ARRIGONI

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL MINI-CENTRO

RACCOLTA RIFIUTI DI BARNI (CO)

PREMESSO CHE:

- la Comunità Montana Triangolo Lariano e i Comuni di Barni e Lasnigo (CO) hanno approvato un Accordo di Programma per la realizzazione e gestione dell'isola ecologica d'interesse sovracomunale da realizzarsi in Comune di Barni (CO) a servizio anche del Comune di Lasnigo (CO) nonché per l'accesso di detti comuni al centro di raccolta sovracomunale realizzato in Comune di Canzo (CO);
- i Comuni di Barni e Lasnigo (CO) aderiscono al servizio associato di raccolta, trasporto e smaltimento gestito dalla Comunità Montana Triangolo Lariano;
- i Comuni di Civenna e Magreglio hanno chiesto di poter conferire anch'essi i rifiuti previsti dall'allegato regolamento presso il mini centro raccolta di Barni;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i., e nello specifico l'art. 28 che attribuisce alle Comunità Montane l'esercizio associato delle funzioni proprie dei Comuni o a questi conferite dalla Regione;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e nello specifico la Parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- la L.R. 12/12/2003 n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) e s.m.i., e nello specifico il Titolo II "Gestione dei rifiuti";

TRA:

- la **COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO** con sede in Canzo, via Vittorio Veneto 16, codice fiscale 82002800132, rappresentata da **Vittorio Molteni** nella sua veste di **Presidente Pro Tempore** di seguito denominata Comunità Montana

E

- il **COMUNE DI BARNI** con sede in Barni (CO), via Bricchi 1, codice fiscale 00609670138, rappresentata da **Mauro Caprani** nella sua veste di **Sindaco Pro Tempore**
- il **COMUNE DI LASNIGO** con sede in Lasnigo (CO), piazza Roma 1, codice fiscale 82003460134, rappresentato da **Patrizia Mazza** nella sua veste di **Sindaco Pro Tempore**
- il **COMUNE DI MAGREGLIO** con sede in Magreglio (CO), Piazza Municipio, 1, codice fiscale 82001830130, rappresentato da **Giovanna Arrigoni** nella sua veste di **Sindaco pro tempore**
- il **COMUNE DI CIVENNA** con sede in Civenna (CO), Piazza Abati Sant'Ambrogio, 4, codice fiscale 8200269013 rappresentato da

Angelo Colzani nella sua veste di Sindaco pro tempore

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione dei rapporti tra gli Enti interessati alla gestione del Mini-Centro Raccolta Rifiuti speciali e ingombranti sito in Barni, via Colombo.

Art. 2 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2010.

ART. 3 – FUNZIONI DELLA COMUNITÀ MONTANA

La Comunità Montana provvederà alle seguenti attività finalizzate alla gestione del Mini-Centro Raccolta Rifiuti:

- la gestione dei dati relativi alle diverse tipologie di rifiuto conferite presso l'impianto in questione;
- l'elaborazione di proposte migliorative del servizio offerto presso l'impianto;
- la gestione economico-finanziaria dei servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti conferiti presso l'impianto, ed in particolare la ripartizione dei costi e dei ricavi tra i Comuni convenzionati sulla base dei criteri di partecipazione definiti al successivo art. 8;

ART. 4 – FUNZIONI DEL COMUNE CONVENZIONATO

I Comuni convenzionati provvederanno:

- all'adozione del Regolamento di gestione del Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni allegato alla presente Convenzione (Allegato 1) e all'espletamento delle funzioni in esso specificate;
- alla partecipazione alle attività di promozione dell'impianto e alla loro attuazione;
- alla valutazione ed eventualmente alla successiva adozione delle proposte migliorative elaborate dalla Comunità Montana;
- alla gestione dei rapporti con gli utenti del Comune ed in particolare alla raccolta di segnalazioni e suggerimenti per il miglior funzionamento dell'impianto;

Art. 5 – Ufficio Ecologia della Comunità Montana

Per l'espletamento delle attività di cui all'art. 3, la Comunità Montana mette a disposizione il proprio personale dipendente dell'Ufficio Ecologia, già impiegato per la gestione associata dei servizi di igiene urbana, raccolta differenziata e smaltimento rifiuti.

Art. 6 – Personale di servizio al Mini-Centro Raccolta Rifiuti

I Comuni provvedono ad individuare e gestire contrattualmente il personale necessario al funzionamento del Mini-Centro Raccolta Rifiuti.

La Comunità Montana cura la formazione e l'aggiornamento professionale del personale individuato.

I costi relativi al personale in servizio, compresi quelli per la formazione e l'aggiornamento, sono ripartiti tra i Comuni secondo i criteri di cui all'art. 8.

Art. 7 – Costi e ricavi connessi alla gestione del Mini-Centro Raccolta Rifiuti

I costi relativi all'attività di gestione del Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni sono classificabili come segue:

- *Costi di presidio*: sono i costi riferiti al personale di servizio all'impianto, ivi compresi i costi relativi alla formazione e all'aggiornamento (art. 6);
- *Costi di trasporto e smaltimento*: sono i costi per il trasporto delle diverse tipologie di rifiuto agli impianti di destinazione finale e per lo smaltimento;
- *Costi per consumi e oneri vari di funzionamento*: sono le voci riferite ai consumi energetici, idrici, telefonici, ed oneri vari connessi;
- *Costi per manutenzioni ordinarie e straordinarie*: sono i costi relativi ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e delle apparecchiature ad esso funzionali;
- *Costi per i badge per il controllo degli accessi*: consistono in un costo *una tantum* per la fornitura iniziale delle tessere identificative al Comune, che ne curerà la distribuzione alle utenze, nonché il costo per aggiornamento, rilascio duplicati, nuove attivazioni. Il costo per la fornitura di ogni badge viene preventivamente quantificato in un importo variabile da 1,00 €/cad. a 3,00 €/cad., IVA compresa.

I ricavi derivanti dalla gestione del Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni sono quelli relativi alla cessione a Consorzi e/o recuperatori autorizzati dei materiali raccolti nell'impianto medesimo e per i quali sono previsti corrispettivi a vario titolo.

Art. 8 – Criteri di ripartizione di costi e ricavi

Le diverse voci di costo sono ripartite tra i Comuni convenzionati come segue:

- *Costi di presidio*: in proporzione all'ammontare dei ruoli tarsu i del singolo Comune, determinato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;
- *Costi di trasporto e smaltimento*: in proporzione all'ammontare dei ruoli tarsu di ogni singolo Comune calcolati con la media degli ultimi tre anni; ove non vi fossero dati di riferimento al singolo rifiuto smaltito per il primo anno di gestione la proporzione sarà calcolata sull'ammontare dei ruoli tarsu dei rifiuti medesimi. I Comuni si impegnano, dopo il primo anno di gestione, ad eventualmente rivedere, di comune accordo, il criterio di ripartizione dei costi di trasporto e smaltimento;
- *Costi per consumi e oneri vari di funzionamento*: in proporzione all'ammontare dei ruoli tarsu dei rifiuti medesimi determinato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento dei Comuni convenzionati;
- *Costi per manutenzioni ordinarie e straordinarie*: in proporzione all'ammontare dei ruoli tarsu dei rifiuti medesimi del singolo Comune, determinato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;

- *Costi per l'acquisto delle attrezzature necessarie allo smaltimento del rifiuto*; in proporzione all'ammontare dei ruoli tarsu dei rifiuti medesimi determinato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento del singolo Comune
- *Costi per i badge per il controllo degli accessi*: in proporzione alle tessere rilasciate.

I ricavi derivanti dalla cessione a Consorzi e/o recuperatori autorizzati dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata per i quali sono previsti corrispettivi a vario titolo verranno ripartiti tra i Comuni convenzionati con le proporzioni di cui sopra.

Art. 9 – Modifiche alla Convenzione

Tutte le modifiche apportate dovranno essere successivamente adottate da ogni Comune convenzionato e dal Consiglio Direttivo della Comunità Montana.
Le modifiche avranno vigore dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo Pretorio della Comunità Montana della deliberazione di approvazione.

Art. 10 - Indennità

A titolo di indennità nei confronti del Comune di Barni i Comuni di Lasnigo, Magreglio e Civenna si impegnano a corrispondere la somma di € 7.000,00.= (settemila/00) oltre iva necessaria per il completamento delle opere esterne (sistemazione verde) del mini-centro di raccolta e di € 4.200,00 oltre I.V.A. per la formazione della tettoia a copertura dei cassoni dei rifiuti speciali.

Detta somma sarà corrisposta dai Comuni di Lasnigo, Magreglio e Civenna con i criteri dell'art. 8 della presente.

Art. 11 – Manutenzione

Le spese di manutenzione dell'area destinata a isola ecologica saranno a carico dei Comuni di Lasnigo, Magreglio e Civenna con le modalità previste nell'art. 8.

Art. 12 – Norma finale

Nel caso di variazioni della normativa specifica in materia di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti che modifichino sostanzialmente le condizioni per le prestazioni dei servizi alla base della presente convenzione, si procederà di comune accordo alla ridefinizione delle modalità di gestione dei servizi e, qualora necessario, anche alla rideterminazione dei criteri di riparto dei costi.

li _____

Per la
COMUNITA' MONTANA
TRIANGOLO LARIANO

Il Presidente
Vittorio Molteni

Per il
COMUNE DI BARNI

Il Sindaco
Mauro Caprani

Per il
COMUNE DI LASNIGO

Il Sindaco
Patrizia Mazza

Per il
COMUNE DI MAGREGLIO

Il Sindaco
Giovanna Arrigoni

Per il
COMUNE DI CIVENNA

Il Sindaco
Angelo Colzani

**REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL
MINI-CENTRO RACCOLTA RIFIUTI
DI BARNI (CO)**

INDICE**TITOLO I - ASPETTI GENERALI**

Oggetto del regolamento	<i>pag. 2</i>
Riferimenti normativi	<i>pag. 2</i>
Finalità	<i>pag. 2</i>
Bacino d'utenza del Mini-Centro Raccolta Rifiuti	<i>pag. 2</i>

TITOLO II - RIFIUTI

Tipologie conferibili	<i>pag. 4</i>
Modalità di conferimento dei rifiuti	<i>pag. 5</i>

TITOLO III - UTENZE

Utenze autorizzate al conferimento	<i>pag. 6</i>
Controllo degli accessi	<i>pag. 6</i>
Orari di conferimento	<i>pag. 6</i>
Norme di comportamento	<i>pag. 7</i>

TITOLO IV - GESTIONE DEL MINI-CENTRO RACCOLTA RIFIUTI

Operazioni di trattamento dei rifiuti	<i>pag. 8</i>
Avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti	<i>pag. 8</i>
Personale in servizio presso il Mini-Centro Raccolta Rifiuti	<i>pag. 8</i>
Sanzioni	<i>pag. 9</i>

TITOLO V - DISPOSIZIONI VARIE

Modifiche al regolamento	<i>pag. 10</i>
Norma finale	<i>pag. 10</i>
Entrata in vigore	<i>pag. 10</i>

TITOLO I - ASPETTI GENERALI

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Mini-Centro Raccolta Rifiuti sito in Comune di Barni (CO). Nello specifico, esso definisce:

- i soggetti autorizzati al conferimento (utenze)
- le tipologie di rifiuto conferibili
- le modalità di conferimento
- le modalità di controllo ed eventuale sanzionamento di comportamenti non corretti
- le procedure per la modifica del regolamento stesso.

Riferimenti normativi

Il presente regolamento è redatto e adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale".

Per quanto non espressamente contemplato nel regolamento, si rimanda alle disposizioni di legge vigenti ed in particolare al citato D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e alla L.R. 12/12/2003 n. 26 e s.m.i..

Finalità

Il presente regolamento, nel rispetto delle competenze e funzioni stabilite dalla normativa vigente, è volto a:

- migliorare qualitativamente e quantitativamente l'offerta di servizi di raccolta dei rifiuti;
- promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui all'art. 5;
- favorire l'avvio a recupero delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- ridurre i quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento;
- perseguire gli obiettivi minimi in termini di raccolta differenziata, riciclaggio e recupero stabiliti dalla pianificazione in materia di gestione dei rifiuti.

Bacino d'utenza del Mini-Centro Raccolta Rifiuti

Il Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni è posto al servizio dei privati cittadini residenti e/o detentori di abitazioni nel territorio dei Comuni di Barni, Lasnigo, Magreglio e Civenna aderenti alla gestione associata dei servizi di igiene urbana, raccolta differenziata e smaltimento/recupero rifiuti promossa dalla Comunità Montana Triangolo Lariano.

TITOLO II - RIFIUTI

Tipologie conferibili

È possibile conferire presso il Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni le seguenti tipologie di rifiuto:

- Carta e cartone e imballaggi in carta e cartone
- Plastica e imballaggi in plastica
- Legno e imballaggi in legno
- Metallo e imballaggi metallici
- Rifiuti biodegradabili (verde)
- Pile, batterie, neon, toner, oli esausti;
- Rifiuti solidi urbani non differenziabili (sacco grigio semitrasparente esclusivamente per il Comune di Barni)

Modalità di conferimento dei rifiuti

Le utenze autorizzate al conferimento dei rifiuti sono tenuti a seguire la seguente procedura:

- arrestare l'autoveicolo dell'accesso;
- avvicinare il trasponder (tessera magnetica) alla colonnina di identificazione (se previsto);
- attendere l'apertura della sbarra;
- posizionarsi in uno degli spazi di sosta dell'area di conferimento;
- conferire *in maniera differenziata* i rifiuti nei relativi contenitori, secondo la tipologia e le eventuali indicazioni del personale in servizio;
- terminato il conferimento, avviarsi verso l'uscita e arrestare l'autoveicolo dell'uscita;
- avvicinare il trasponder (tessera magnetica) alla colonnina di identificazione;
- attendere l'apertura della sbarra;

Qualora l'utenza fosse autorizzata al conferimento dei rifiuti ma non ancora in possesso della tessera magnetica o in caso di mancato funzionamento della stessa, l'utente deve informare il personale di presidio, il quale verificherà l'effettiva autorizzazione a conferire e fornirà le istruzioni necessarie al conferimento. Per effettiva autorizzazione è da intendersi che l'utente dovrà presentarsi presso il presidio munito di documento di identità personale e di copia del ruolo dei rifiuti. Non sono ammesse deleghe temporanee al conferimento. Deleghe permanenti dovranno essere autenticate mediante atto notorio.

TITOLO III - UTENZE

Utenze autorizzate al conferimento

UTENZE DOMESTICHE

Sono autorizzate al conferimento esclusivamente le utenze domestiche regolarmente iscritte al ruolo TARSU/TIA nei Comuni costituenti il bacino d'utenza di cui all'art. 4 del presente regolamento.

Controllo degli accessi

L'accesso al Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni è consentito solo mediante l'utilizzo del trasponder (tessera magnetica), fatto salvo quanto indicato al precedente art. 6.

La distribuzione del trasponder alle utenze autorizzate avverrà a cura del Comune all'atto dell'adesione di quest'ultimo ai servizi del Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni. Per nuove utenze, rilascio duplicati, aggiornamento dei dati personali relativi al trasponder è possibile rivolgersi direttamente al personale in servizio presso il Mini-Centro Raccolta Rifiuti, che rilasceranno l'eventuale nuova tessera; l'attivazione di quest'ultima è però subordinata alla verifica presso gli Uffici Comunali competenti dei requisiti per l'accesso all'impianto.

In caso di temporaneo non funzionamento dell'impianto di identificazione, il trasponder deve essere comunque esibito al personale di presidio per accedere al Mini-Centro Raccolta Rifiuti. Il trasponder deve essere altresì esibito a richiesta del personale.

Le informazioni relative agli accessi registrati sono utilizzate esclusivamente per l'identificazione del Comuni di provenienza dei conferimenti.

Giorni ed orari di conferimento

Giorni ed orari di apertura del Mini-Centro Raccolta Rifiuti di Barni sono stabiliti con Determinazione del responsabile del competente Servizio del Comune di Barni in accordo con i Comuni convenzionati.

Norme di comportamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione del mini-centro raccolta rifiuti di Barni, è fatto obbligo alle utenze di rispettare le prescrizioni del presente regolamento e le eventuali indicazioni ed istruzioni provenienti dal personale di servizio.

TITOLO IV - GESTIONE DEL MINI-CENTRO RACCOLTA RIFIUTI

Operazioni di trattamento dei rifiuti

All'interno del mini-centro raccolta rifiuti di Barni sono vietate a chiunque operazioni di cernita, recupero e trattamento in genere dei materiali, fatta salva eventuale deroga.

Avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti

L'avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata presso il Mini-Centro Raccolta Rifiuti avviene a cura della Comunità Montana Triangolo Lariano, in qualità di gestore dei servizi di igiene urbana e raccolta differenziata, che si avvale di mezzi e personale della Ditta appaltatrice di detti servizi.

L'individuazione degli impianti di conferimento finale viene effettuata dalla Comunità Montana.

Personale in servizio presso il Mini-Centro Raccolta Rifiuti

Le attività di apertura, chiusura, presidio, sorveglianza e assistenza alle utenze è affidata a personale specificamente formato, individuato dai Comuni convenzionati.

Compiti specifici del personale sono:

- l'apertura, la chiusura e il presidio dell'impianto nei giorni ed orari stabiliti;
- la regolazione dei flussi di veicoli in entrata e in uscita, nonché l'assistenza in caso di temporaneo malfunzionamento dei sistemi automatici di identificazione e controllo degli accessi;
- l'assistenza alle utenze mediante appropriate informazioni relative alle modalità di conferimento;
- la verifica del rispetto del presente regolamento;
- la segnalazione agli Uffici comunali competenti di eventuali violazioni del presente regolamento, delle leggi di settore o di altre disposizioni normative;
- la cura della pulizia delle aree circostanti i contenitori per la raccolta dei rifiuti.

Sanzioni

Le violazioni del presente regolamento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

TITOLO V - DISPOSIZIONI VARIE

Modifiche al regolamento

Ogni modifica al presente regolamento deve essere adottata con deliberazione della Giunta di ciascuno dei Comuni interessati e dal Consiglio Direttivo della Comunità Montana.

Le modifiche avranno vigore dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni della deliberazione di approvazione.

Norma finale

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, con particolare riferimento al D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e alla L.R. 12/12/2003 n. 26 e s.m.i., alle direttive e disposizioni impartite dagli Uffici Comunali ed ai provvedimenti adottati con deliberazione di Giunta Comunale nell'ottica del miglioramento gestionale del servizio.

In caso di modifiche al presente regolamento a seguito di eventi e/o necessità di urgente e non rinviabile attuazione, sarà facoltà del Sindaco di Barni, mediante apposita ordinanza, modificare i termini del presente regolamento.

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni della del

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il sottoscritto Messo attesta, ai sensi dell'art. 37, comma 3, dello Statuto Comunale vigente, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Addi, _____

IL MESSO COMUNALE

N. _____ **REG. PUBB.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTI gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (supplemento ordinario n. 162/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 227 del 28 settembre 2000) ed a seguito dell'entrata in vigore (8 novembre 2001) della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che ha aboliti i controlli degli Organi Regionali di Controllo sugli atti degli Enti Locali:

è stata comunicata con lettera n. _____ di prot. in data _____ ai Capi Gruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio (art. 125, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

è divenuta esecutiva decorsi **10** giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Dalla Residenza Municipale, addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio ACERBONI